



DIOCESI DI JESI

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA MONTECAROTTO

NOTIZIARIO PARROCCHIALE



Tel/Fax.: 073189221
Cell: 3313929598
ssannunziata@outlook.it

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli; non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge 7/marzo/2001 n° 62

DATA
10/05/2026

NUMERO 19

DIO IN SPIRITO QUI CON NOI

Il termine Paràclito usato dal Vangelo di oggi appartiene al linguaggio giuridico. È colui che in una causa è «chiamato vicino» all'imputato per assisterlo: l'avvocato, insomma, che deriva dalla traduzione latina della stessa parola. Quindi l'esperto, il consulente, il difensore; per estensione il sostegno, o forse oggi diremmo il tutor.

Il Vangelo ci fa capire che è un ruolo che in vita ha ricoperto Gesù: un maestro che ha seguito passo passo i suoi discepoli, uno ad uno; un portavoce

della verità che salva la vita. Ma ora che sta per lasciare i suoi amici, si premura di consolarli con la promessa di un nuovo e immortale assistente: lo Spirito Santo.

Molte persone non sanno di poter far tesoro di lui semplicemente perché non lo vedono, non lo conoscono e non possono riconoscerlo. Eppure lui agisce ogni qualvolta concediamo spazio alla coscienza o ci mettiamo in ascolto dell'anima.

Sono frutti dello Spirito i segni attraverso i quali gli uomini colgono di essere amati: guarigioni, attenzioni, gentilezze, riconoscimenti, insegnamenti e gioie. Così i cristiani possono dimostrare attraverso l'amore per gli esseri umani il loro amore al Cristo. E ricevere da Dio, oltre al suo amore di Padre, la manifestazione della sua presenza, la conferma della fede, l'anticipo della gioia infinita del Regno, presso di Lui.

SOMMARIO:

DIO IN SPIRITO QUI CON NOI
MESSE DI MAGGIO 2026
LA TUA PAROLA
SE MI AMATE
LA PREGHIERA
BENEDIZIONE PASQUALE
DON LUIGI CARRESCIA
QUESTIONE DI GIUSTO SAPORE
RACCOLTA INDUMENTI
I DONI DELLO SPIRITO
NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.

MESSE DI MAGGIO

**LUNEDÌ ORE 21:15 Santa messa
nelle famiglie / zona**

11/05/2026 PIAZZA MAZZINI : FAM. FENUCCI.

18/05/2026 VIA SARAGAT : FAM. BASILI

25/05/2026 VIA AMENDOLA 78 : FAM. AVENALI

OGNI GIORNO, ALLE ORE 21,00 RECITATO IL S. ROSARIO

MARTEDÌ Contrada San Pietro

MERCOLEDÌ Madonnella

GIOVEDÌ Contrada Taragli

SABATO (21.15) Contrada San Lorenzo.

**IL 31 MAGGIO CONCLUDEREMO IL MESE
MARIANO CON LA PREGHIERA MARIANA.**

Il mese di maggio: in tutta la Chiesa si rinnova la gioia di ritrovarsi nel nome di Maria nostra Madre, specialmente a pregare insieme il Rosario.

Si rivive l'esperienza di quei giorni, tra l'Ascensione di Gesù e la Pentecoste, quando i discepoli si ritrovavano nel Cenacolo a invocare lo Spirito Santo: Maria Santissima era in mezzo a loro e il suo cuore custodiva il fuoco che animava la preghiera di tutti. Vi affido le mie intenzioni, in particolare per la comunione nella Chiesa e la pace nel mondo.

(Leone XIV)

La Tua Parola
mi fa Vivere

Pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi

10 maggio 2026

VI DOMENICA DI PASQUA - A

Essere cristiani è una questione d'Amore. "Se mi amate - dice Gesù - osserverete i miei comandamenti". Purtroppo noi spesso ci siamo ridotti ad una "religione" di osservanza di leggi e di regole, facendo risultare il tutto pesante e noioso. Invece, prima di tutto, c'è un legame d'Amore. Grazie allo Spirito che ci è stato dato, noi già ora partecipiamo a questa pienezza di Vita, anche se non riusciamo a sperimentarla completamente.

La logica ci dice che prima o poi diventeremo orfani. L'orfanezza fa parte del bagaglio che ad un certo punto prendiamo, anche in modo inaspettato. Invece, grazie allo Spirito, noi crediamo che di Dio non saremo mai orfani, anzi... è proprio l'esperienza della sua Paternità, che ci ha rivelato Gesù, che ci fa già sperimentare ciò che vivremo per sempre.

Lo Spirito, la Persona della Trinità che lega il Padre e il Figlio, ora, dopo che la morte è stata vinta, può passare da e in Gesù nella mia vita e farmi riconoscere figlio. Non sono orfano. Non lo sarò, non lo saremo mai. È una questione d'Amore.

"Chi ama me, sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò". In questo ritornello in cui per tre volte c'è il verbo amare, troviamo nascosto e rivelato lo Spirito, che è Signore e dà la vita.

Mentre si respira l'aria della pienezza della Primavera, oggi risento dimorare questo Spirito in me, Gesù si manifesta e il Padre mi raccoglie nelle sue braccia.

Buona domenica!

d. Paolo

26

Lo Spirito Santo vuole stare con noi: non è un ospite di passaggio che viene a farci una visita di cortesia. È un compagno di vita, una presenza stabile, è Spirito e desidera dimorare nel nostro spirito. È paziente e sta con noi anche quando cadiamo. Rimane perché ci ama davvero (Papa Francesco)

At 8,5-8,14-17; Sal 65; 1 Pt 3,15-18; Gv 14,15-21

SE MI AMATE...

Per coloro che osservano la morale cristiana dall'esterno essa sembra, almeno talvolta, strana se non addirittura assurda. Perché mette dei limiti alle "voglie" che attraversano l'esistenza dell'uomo, agli istinti che in alcuni casi vorrebbero farla da padroni.

Perché indica la strada difficile del rispetto, della comprensione, del dialogo, della solidarietà e anche del perdono. Perché insegna atteggiamenti che hanno dell'eroico: una fedeltà a tutta prova, la rinuncia alla vendetta, il donarsi completamente senza attendere il contraccambio.

Perché traccia percorsi scomodi di testimonianza personale che prevedono l'abbandono di ogni acquiescenza nei confronti del male, di ogni omertà e di ogni compromesso, anche a costo di mettere in pericolo la propria tranquillità e la propria incolumità. Sì, lo ammettiamo, tutto questo può apparire eccessivo... ma solo a chi non riesce a scorgere la sorgente segreta. A guidare il discepolo di Gesù, infatti, non è la rigida osservanza delle regole, ma l'amore, un amore che accetta di affrontare anche la sofferenza e il sacrificio.

Un amore che è risposta all'amore ricevuto, manifestato fino al dono della vita, fino alla croce. Un amore che è totale perché investe tutta la persona: cuore e testa, sentimenti e volontà, saggezza ed intelligenza. Non è dunque solo spontaneità, esercizio facile ed immediato. Investe tutte le risorse di una persona e quindi prevede anche determinazione, coscienza lucida, scelte onerose, rischi previsti. Un amore che non si esprime solo a parole, ma con i fatti, i gesti e le scelte della vita quotidiana. Del resto questo amore non è solo il risultato degli sforzi umani: in coloro che desiderano realmente seguire Gesù, infatti, agisce lo Spirito.

Uno Spirito che è luce e rischiarava le vicende umane, anche quelle più intricate: così il discepolo può considerare ogni cosa con uno sguardo limpido. Uno Spirito che è forza, capacità di mantenere le promesse, di rimanere fedeli agli impegni, di "tenere" anche nell'ora della prova. Uno Spirito che è fantasia inedita nel risolvere i problemi, con quella sapienza e mitezza che vengono da Dio.

Ecco: se si considera la sorgente di tutto, l'amore che Dio ci ha rivelato in Cristo e la nostra risposta di amore; se si scorge l'opera dello Spirito che agisce come un lievito buono nella pasta degli eventi di ogni giorno, allora la morale cristiana non appare più così strana. A meno che non si trovi strano l'amore, strana la sua tenacia e fedeltà, strano il suo donarsi senza misura...

LA PREGHIERA

*Gesù, tu ci annunci un dono:
lo Spirito della verità, colui che ci sostiene
nel percorso quotidiano dell'esistenza.
È lui la sorgente della nostra fiducia
perché sappiamo che, qualunque cosa accada,
non saremo mai smarriti e disorientati.*

*È lo Spirito, infatti, il Difensore
che nei momenti difficili dell'incertezza,
della prova, del dubbio, della tentazione,
ci fa ricordare le tue parole,
ci mostra le tue scelte,
ci mette per i sentieri da te tracciati.
E ci difende da altre logiche
che non hanno nulla da spartire
con quelle del Vangelo,
del mondo nuovo da te annunciato.*

*È lo Spirito, infatti, il Consolatore,
colui che ci induce ad accogliere
comportamenti e decisioni
improntati sempre all'amore,
alla mitezza, alla compassione,
alla fraternità, alla condivisione.*

*Ed è questo Spirito di luce e di vita,
che ci aiuta a districarci
tra proposte complicate e diverse
e a imboccare con risolutezza
la via dell'onestà e del rispetto,
del dono, del dialogo, della comprensione.
Anche quando si rivela costosa, esigente,
anche quando richiede sacrificio,
anche quando, proprio per questo,
si viene rifiutati o emarginati,*

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Carissimi, desidero ringraziarvi di cuore per l'accoglienza che mi avete riservato durante le visite per la benedizione pasquale nelle vostre famiglie. La vostra disponibilità e la vostra generosità, anche attraverso le offerte per la nostra chiesa, sono segni concreti di partecipazione e di comunione.

Se qualcuno non ha avuto la possibilità di ricevere la benedizione nel momento in cui sono passato, vi invito a contattarmi: sarà un piacere concordare insieme un momento di preghiera e benedizione pasquale per la vostra casa. Ricordiamo che fino alla solennità di Pentecoste siamo ancora in tempo di Pasqua: che questa gioia continui a illuminare le nostre famiglie e la nostra comunità.

Con affetto e gratitudine. Don Venish



MISSIONE E FEDE: L'ESPERIENZA DI DON LUIGI CARRESCIA

Sabato 15 maggio
siamo felici di accogliere
Don Luigi, missionario
in Brasile e sacerdote della
nostra diocesi di Jesi.

Don Luigi ci racconterà la
sua esperienza missionaria
e presiederà la **Santa
Messa delle ore 18.30.**

QUESTIONE DI GIUSTO SAPORE

Amatevi come io vi ho amato. Non quanto, ma come, con lo stile di chi ama per primo e in perdita. Amare è questione di qualità, di stile, di esattezza, di giusto sapore.

Se c'è un Vangelo dal sapore mistico, è questo. La sua prima parola è un "se": se mi amate. Un punto di partenza libero, leggero, paziente. Nessuna minaccia o ricatto, puoi aderire e rifiutarti in totale libertà. Ma, "se mi ami", ci saranno conseguenze, "impossibile amarvi impunemente", cantava padre Turollo: amarlo è pericoloso, si paga in moneta di vita.

In questo brano Gesù chiede per la prima volta esplicitamente di essere amato. Finora aveva detto: Amerai Dio, amerai il prossimo tuo, vi amerete gli uni gli altri...ora aggiunge se stesso agli obiettivi dell'amore. Non lo rivendica, lo spera. Perché l'amore non si impone, non si finge, non si mendica.

In questi sette versetti per sette volte Gesù ripete le preposizioni "con, presso, in": sarò con voi, verrò presso di voi, in voi, voi in me, io in voi. Come tralci uniti alla madre vite, goccia nella sorgente, scintilla del rovelto, respiro nel suo vento. «Pisciculi Domini, pesciolini del Signore immersi dentro il suo mare» (Tertulliano).

Chi osserva i 'miei comandamenti' rivendica Gesù, 'i miei'. Non quindi le antiche Dieci Parole, ma quei gesti che riassumono la sua vita, quelli che vedendoli non ti puoi sbagliare perché è davvero Lui: quando lava i piedi, spezza il pane, prepara il pesce per i suoi amici dopo una notte di fatica, quando vede il dolore, si ferma e tocca.

Dire che il 'suo' comando è l'amore, non è esatto. Amare lo hanno fatto in molti, sotto tutti i cieli, in tutti i tempi. Il 'suo' comando non è neanche ama il prossimo tuo, è già nella Legge di Mosè.

E neppure: ama il prossimo come te stesso, perché non posso essere io il metro o la bilancia dell'amore. Il comando davvero 'suo' è: **Amatevi come io vi ho amato. Non quanto, ma come, con lo stile di chi ama per primo, ama in perdita, ama senza contraccambio, ama fino in fondo, di un amore asimmetrico, unilaterale, senza clausole. Amare è questione di qualità, di stile, di esattezza, di giusto sapore.**

E c'è in questo Vangelo come un girotondo, un testacoda. Il primo versetto constata: Se mi amate osserverete i comandamenti e l'ultimo versetto capovolge la frase: Se osservate i comandamenti mi amate. Sembrano contraddirsi: il primo dà come un anticipo all'amore sul fare; l'ultimo trasferisce questo primato al fare rispetto al sentire. Si tratta non di contrapporre i due versetti, ma di sovrapporli, leggendoli insieme: le mani rivelano il cuore, ma è il cuore che muove le mani.

"Io vivo e voi vivrete". Una vita che sarà come la mia, di una qualità indistruttibile, capace di attraversare la storia e l'eternità. Fede viva è passare da un cristianesimo di semplice conforto a un cristianesimo di innamoramento: tornare tutti ad amare Dio da innamorati e non da perdenti o da sottomessi.

Allora vivremo. Allora sì.



RACCOLTA INDUMENTI USATI



RACCOLTA FONDI PER SOSTENERE:

- la missione **Sankofa** in
Ghana per la costruzione di
una **scuola primaria**.

- l'acquisto di **materiale
scolastico** per le famiglie in
difficoltà del nostro territorio

RACCOLTA
INDUMENTI USATI
sabato 16 maggio 2026

* **Porta solo indumenti in buono stato, puliti e possibilmente stirati.**

NON È UNA SEMPLICE DONAZIONE, MA UN ATTO DI CARITÀ VERSO CHI HA BISOGNO.

* **Sono disponibili i sacchi da utilizzare per la raccolta e PORTARLI, NELLA GIORNATA DI VENERDÌ 15 MAGGIO E SABATO 16 MAGGIO ENTRO LE 12.**

* **NON CONSEGNARE I SACCHI PRIMA DI QUESTE DATE.**

* **I sacchi dovranno essere lasciati all'interno del garage in via Castello 19, sotto la casa canonica.**

I DONI DELLO SPIRITO

Regalaci i tuoi doni, Santo Spirito.

Donaci la Sapienza, il sapore della Vita vera, la saggezza per individuare la via giusta per la gioia piena.

Donaci l'Intelletto, la capacità di leggere dentro alle situazioni e alle persone, il dono della profondità del nostro sguardo.

Donaci il Consiglio, la capacità di discernere la giusta decisione per il bene nostro ed altrui.

Donaci la Fortezza, il coraggio che sconfigge la paura, l'essere convinti e valorosi nel puntare alla giusta meta.

Donaci la Scienza, il dono di vedere cose e persone con gli occhi Tuoi, senza incomprensioni e fraintendimenti.

Donaci la Pietà, la sensibilità davanti alla tenerezza del tuo Amore, la devozione e la fedeltà alla tua Parola.

Donaci il Timore, la giusta considerazione della tua Grandezza, con la fiducia e l'abbandono di un bambino tra le tue braccia amorevoli

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Sesta settimana del Tempo di Pasqua e Seconda settimana della Liturgia delle Ore

6^a DI PASQUA At 8,5-8.14-17; Sal 65 (66); 1 Pt 3,15-18; Gv 14,15-21 <i>Pregherò il Padre e vi darà un altro Paraclito.</i> R Acclamate Dio, voi tutti della terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	10 DOMENICA LO 2^a set	<u>ORE 9.30 SANTA MESSA A POGGIO SAN MARCELLO</u> <u>ORE 11.00 SANTA MESSA</u> <u>CHIESA PARROCCHIALE</u> PER LA COMUNITÀ <u>ORE 16.00 FESTA CHIUSURA ANNO CATECHISTICO</u> <u>ORE 18, 30 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE</u> preceduta dal Santo Rosario • GIACANI PIETRO PER GIANFRANCO E CUICHI MARIA . • FAM. RAMOSCELLI PER BALDUCCI GIULIA.
At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a <i>Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.</i> R Il Signore ama il suo popolo. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	11 LUNEDÌ LO 2^a set	<u>ORE 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • PRO RAFFAELI MARIO (17° ANNO). ANGELO, NELLA E ALBA. <u>ORE 21.15 SANTA MESSA DI ZONA</u> <u>PRESSO FAM FENUCCI, PIZZA. MAZZINI</u>
Ss. Nereo e Achilleo (mf); S. Pancrazio (mf) At 16,22-34; Sal 137 (138); Gv 16,5-11 <i>Se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito.</i> R La tua destra mi salva, Signore. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	12 MARTEDÌ LO 2^a set	<u>ORE 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LUCIA MEGALE PER LE PROPRIE INTENZIONI. <u>ORE 10.30</u> S. Messa <u>CHIESA DI RIPOSO.</u> • LIBERA. <u>ORE 21.00 SANTO ROSARIO - CHIESA SAN PIETRO</u>
B. Vergine Maria di Fatima (mf) At 17,15.22-18,1; Sal 148; Gv 16,12-15 <i>Lo Spirito della verità vi guiderà a tutta la verità.</i> R I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	13 MERCOLEDÌ LO 2^a set	<u>ORE 09.00</u> Santa Messa Chiesa del Crocifisso ADORAZIONE EUCARISTIA • CRISTINA COLOSO PER BIONDI ANNA MARIA. <u>ORE 21.00 SANTO ROSARIO - CHIESA MADONNELLA</u>
S. Mattia, apostolo (f) At 1,15-17.20-26; Sal 112 (113); Gv 15,9-17 <i>Non vi chiamo più servi, ma vi ho chiamato amici.</i> R Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo.	14 GIOVEDÌ LO Prop	<u>ORE 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LIBERA. <u>ORE 21.00 SANTO ROSARIO - CONTRADA TARAGLI</u>
At 18,9-18; Sal 46 (47); Gv 16,20-23a <i>Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.</i> R Dio è re di tutta la terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	15 VENERDÌ LO 2^a set	<u>ORE 9.00</u> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LIBERA. <u>ORE 20.00</u> <u>SCUOLA DELLA PAROLA - CATTEDRALE JESI -</u>
At 18,23-28; Sal 46 (47); Gv 16,23b-28 <i>Il Padre vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto.</i> R Dio è re di tutta la terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.	16 SABATO LO 2^a set	<u>ORE 18, 30</u> Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • FAM. MICHELANGELETTI PER IDA E DEF. FAM. • FAM. BIONDI PER ALDO. <u>ORE 21.15 SANTO ROSARIO - CONT. S. LORENZO.</u>
ASCENSIONE DEL SIGNORE (s) At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 1,17-23; Mt 28,16-20 <i>A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.</i> R Ascende il Signore tra canti di gioia. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia. GIORNATA MONDIALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI	17 DOMENICA LO Prop	<u>ORE 10.30 SANTA MESSA</u> <u>CHIESA PARROCCHIALE</u> PER LA COMUNITÀ <u>ORE 18, 30 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE</u> preceduta dal Santo Rosario • MONDATI PER BIGI MARIO (7° ANNO) E DEF. FAM. BIGI E MONDATI. • FAM. SCHIAVONI PER ARMANDO. • FAM. BREGA PER GIUSEPPE. • STANZIONE GIOVANNI PER MARCELLO E LINA.
• La tradizionale raccolta degli indumenti usati a favore della Caritas diocesana. I sacchi chiusi e con indumenti in buono stato e puliti possono essere portati venerdì 15 e Sabato 16 (fino alle ore 12.00). NON PRIMA . • Mercoledì 20 Maggio, ore 18.30 in cattedrale, S. Messa di ringraziamento per il 20° anniversario di Consacrazione episcopale di Don Gerardo e per ricordare P. Oscar a 20 anni dalla nascita al Cielo • Sabato 23 Maggio ore 21.15 VEGLIA VOCAZIONALE DI PENTECOSTE. Inizio alle “Carcerette” per poi andare in Cattedrale. • Domenica 31 Maggio, durante la Santa Messa delle ore 11.00, i nostri bambini riceveranno per la prima volta il Sacramento della Prima Comunione.		